



Tomaso Grassi, presidente cda

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA

Cda: dimissioni da inizio febbraio

Fra 34 giorni l'assemblea dei soci si riunirà per cambiare squadra

CESENA. Il 1° febbraio sarà un giorno chiave per la Cassa di Risparmio di Cesena. Ieri il cda attualmente in carica, presieduto da Tomaso Grassi, ha rassegnato le dimissioni, con de-

correnza a partire da quella data. E proprio il 1° febbraio l'assemblea dei soci si riunirà per rinnovare la squadra chiamata a guidare la banca: amministratori e collegio dei sindaci.

Gli undici timonieri della Carisp, come annunciato, hanno dunque fatto un passo indietro, in anticipo rispetto al momento in cui era stata programmata la loro uscita di scena, a fine aprile. Per la verità, la scadenza naturale del cda sarebbe stata nel 2017, ma già da diversi mesi si era concordato che la sostituzione dei membri del consiglio d'amministrazione sarebbe avvenuta contestualmente a quella del collegio dei sindaci, prevista tra quattro mesi.

La necessità di definire con una certa urgenza un piano di consolidamento dell'istituto di credito, come richiesto dopo l'ispezione disposta da Banca d'Italia (a cominciare dall'esigenza di procedere ad una corpora ricapitalizzazione, per la quale è già stato dato mandato di procedere alla società Rothschild), ha però portato a giocare d'anticipo.

Le dimissioni in blocco del cda, già date ieri, saranno comunque "a scoppio ritardato", come è logico per non lasciare vuoti prima che entrino in azione i successori.

Il consiglio d'amministrazione uscente, che dal 5 maggio 2014 è guidato da Tomaso Grassi (imprenditore di punta del mondo ippico), annovera nel ruolo di vice pre-

sidente vicario l'avvocato Giovanni Boldrini, mentre il numero tre è un altro avvocato, Lorenzo Bucchi. La squadra è completata da Giuliano Galassi, Pier Angelo Giannessi, Stefano Mancini, Mario Riciputi, Bruno Santini (consigliere anziano), Carlo Spallone, Bruna Venturini e Stefano Zamagni. I componenti che vantano una più lunga esperienza nel ruolo di amministratori sono Grassi, Giannessi, Santini e Zamagni: reggono le redini della Carisp fin dal 1999. Il collegio sindacale è invece presieduto da Giuseppe Spada, affiancato da Vincenzo Minzoni e Luigi Zacchini, tutti commercialisti.

Nelle prossime settimane inizieranno sicuramente frenetiche consultazioni tra i soci per capire su chi puntare per il "new wave" della banca. Non è escluso che qualcuno resti in sella, anche se l'impressione è che il ricambio sarà massiccio.



La sede principale della Cassa di Risparmio di Cesena

Cesena - 30/12/2015

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA
 Cda: dimissioni da inizio febbraio

Angeriano tutti i clienti per la fedeltà dimostrata
 «... in occasione esportano»

Bona, Natalo, Felice, Anna, Nuvoli

CLUDI
 ROBERTO & ROBERTO

AGENZIA DI SERVIZI

CONSEGLIO E SERVIZI CREDITIZI IN ITALIA

Via Madonna della Schiappa, 164 - Cesena - Tel. 0547 611851

NUOVA FASE FONDAMENTALE

Sindacati con le antenne dritte Comunicazione a mille lavoratori

CESENA. Le grandi sfide che attendono la Cassa di Risparmio di Cesena vengono ovviamente guardate con attenzione, e con una certa apprensione, anche dai sindacati che rappresentano quasi mille persone che vi lavorano. La banca sarà chiamata nei prossimi mesi a superare alcune difficoltà (oltre alla necessità di

ricapitalizzare, quella di migliorare il sistema dei controlli interni e di prestare maggiore attenzione alla qualità dei crediti concessi, perché ultimamente ha dovuto fare i conti con un'impennata di quelli "deteriorati"), proseguendo una storia che iniziò nel 1991. L'ultimo atto di governo societario strategico compiuto è stata

la fusione, perfezionata nel 2013, con la Banca di Romagna (sorta dalla fusione tra le banche di Lugo e Faenza). Presto c'è da attendersi qualche abbraccio ancora più ampio con altre banche. Nel frattempo, First Cgil, Cgil Fisac e **UILCA** hanno provveduto ieri ad aggiornare i lavoratori delle ultime novità, in particolare del comunicato diramato dalla Carisp due giorni fa per annunciare l'accelerazione impressa alla svolta che era nell'aria già da qualche tempo.